



S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, Villesse-Gorizia e Tangenziale di Mestre Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli- Venezia Giulia

Sede Legale: Via Locchi 19 - 34143 TRIESTE - Tel.: 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (Ud) - Tel. 0432/925111 Fax 0432/925399

Cap.Soc. € 157.965.738,58, i.v. - R.E.A. Trieste n. 14-195 Reg. Imprese di Trieste 14195 Registro Imprese Trieste P.I. e C.F. 00098290323 - C.C.P. 00283341
Sito Internet <http://www.autovie.it>
P.E.C. protocollo@pec.autovie.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 art. 26 e successive modifiche ed integrazioni

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: rag. Davide Sartelli

DIRIGENTE D'AREA PREPOSTO: ing. Renzo Pavan

IMPEGNO DI SPESA: n° 1968/18 del 20/04/2018

APPALTO: Fornitura e posa in opera di sistemi per la rilevazione delle giacenze.

Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative - Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev.3	MAGGIO 2016	Modifiche normative - Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

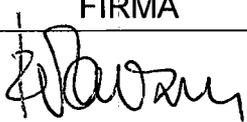
Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c. 3 e s.m.i.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

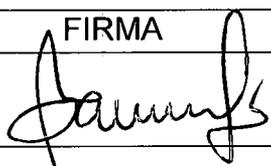
Responsabilità:

datore di lavoro Committente: dott. ing. Maurizio Castagna

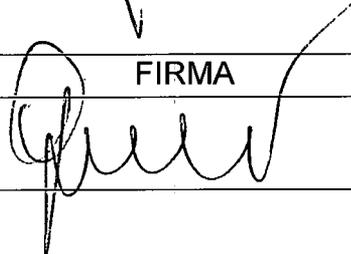
Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro committente		19 APR. 2018

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		18 APR. 2018

Redatto:

	FIRMA	DATA
Responsabile commessa		20 APR. 2018

Presa Visione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	13/04/2018	Redazione documento
1	18/04/2018	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

INDICE

S.p.A. AUTOVIE VENETE	1
a. Normativa	5
b. Definizioni	6
1. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	7
a. Committente o Stazione Appaltante	7
a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante	8
b. Impresa appaltatrice.....	8
b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice	9
b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice.....	9
b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice	9
b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice	9
2. LAVORATORI AUTONOMI	10
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	10
a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)	10
a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio	10
a.2. Descrizione Lavorazioni/Servizio	10
a.3. Fasi lavorative (a cura dell'impresa)	11
a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare	11
5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	11
a. RISCHI AMBIENTALI	12
a.1. Rischio traffico	12
a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti	12
a.3. Rischio Impianti.....	12
a.5. Rischio di caduta dall'alto.....	12
a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)	12
a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi	13
a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi	13
Rischi strutturali.....	13
a.10. Presenza di fossati alvei fluviali	13
a.11. Presenza di alberi	13
b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ.....	13
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI	14
7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	15
8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA	16
9. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI	16
10. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	17
a. RISCHIO ELETTROCUZIONE	17
b. RISCHIO CHIMICO	17
c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE.....	17

d.	RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE.....	18
e.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	18
f.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI	18
g.	ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.).....	18
11.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	18
12.	ALLEGATI	19
13.	PLANIMETRIE DELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO	20

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazioni e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:



Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.

Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.

Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti



dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

b. Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

c. Sospensione del servizio

In caso d' inosservanza delle Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

	6
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Fornitura e posa in opera di sistemi per la rilevazione delle giacenze.

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso**”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;

- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ∞ delle Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	Autovie Venete S.p.A.
Rappresentante legale	dott. ing. Maurizio Castagna
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via V. Locchi, 19
CAP	34123
Città	Trieste
Telefono	040-3189111
Fax	040-3189235
E-mail	info@autovie.it
Sito Internet	http://www.autovie.it
Indirizzo Uffici competenti	Centro Servizi Palmanova Servizi Manutentivi
Telefono	0432-925478
Fax	0432-925527



E-mail	giovanni.cante@autovie.it
---------------	---------------------------

a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

Referente aziendale appalto	p.t. Giovanni Cante
Delegato funzionale del Datore di lavoro	ing. Renzo Pavan
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico del Lavoro	dott. Salvatore Strano
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	p.el. Matteo Miani
	geom. Piero Wernitznig
	sig. Gianni Rossi
	sig. Lucio Onesto

b. Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Uffici	
Telefono	
Fax	



b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Altro	

b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

2. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

Ubicazione	Barriera Ve Est, PM Cessalto, CS Palmanova, Casello Latisana, Villesse
Località	Varie
Natura del servizio	Fornitura di sensori estensimetrici per la rilevazione giacenze e impianto per la gestione remota
Durata presunta dei lavori, o servizi o forniture con posa in opera	La fornitura e posa avranno una durata stimata di 10giorni naturali e consecutivi
Importo dei lavori	OFFERTA A PREZZI
Costi della sicurezza previsti	€ 50 (i costi della sicurezza valutati sono pari a Euro 50 /00 per la/e riunione di coordinamento della sicurezza)

a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio

L'appalto ha per oggetto la fornitura e il montaggio in opera di cinque (5) sistemi per la rilevazione delle giacenze nei silos di cloruro di sodio presso i posti neve e manutenzione di Palmanova, Latisana, Cessalto e Venezia Est e un (1) sistema di rilevazione della giacenza di soluzione di cloruro di calcio stoccato in cisterna, presso il posto neve di Villesse. L'attività è volta al completamento dei sistemi di rilevazione delle giacenze (con lo stesso principio di funzionamento) e di consentire controllo a distanza e la visualizzazione delle scorte da portale web Agriworld di tutti i silos presenti in rete.

a.2. Descrizione Lavorazioni/Servizio

Le lavorazioni previste nell'appalto comprendono le seguenti operazioni:

- Installazione dei sensori estensimetri sulle colonne dei silos mediante impiego di piattaforma aerea;
- Allacciamenti elettrico del quadro comandi;
- Prove funzionali sul posto;
- Verifiche della trasmissione dati alla postazione remota e tarature.



a.3. Fasi lavorative (a cura dell'impresa)

Come previsto dalle procedure del costruttore.

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

Non vi sono particolari precauzioni o rischi evidenti da segnalare poiché, l'area di lavoro è situata sui piazzali nei pressi dei posti di manutenzione. I rischi sono legati prevalentemente al traffico veicolare presente e perciò si avverte le maestranze che dovranno prestare massima attenzione durante le manovre con gli automezzi da lavoro e durante le fasi di attraversamento entrata/uscita dalle sedi.

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	- Possibili interferenze con veicoli transitanti e maestranze che si muovono sui piazzali;
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare.</i>	- Confinamento preciso del cantiere di lavoro attorno all'attrezzatura sottoposta a verifica;

4. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree dove si svolgeranno le attività sono dislocate sulle aree adibite a piazzali tecnici, nella disponibilità giuridica della S.p.A. Autovie Venete.

L'Area Esercizio della S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

5. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio è riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

a. RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico

Le aree interessate dalle lavorazioni previste in appalto sono percorsi dai mezzi e delle autovetture aziendali in transito per motivi di servizio.

Le eventuali manovre all'interno dei piazzali dovranno sempre essere assistite da personale a terra. Le aree in cui avvengono lavorazioni previste in appalto dovranno essere adeguatamente segnalate, delimitate ed il personale della Committente non potrà accedere all'interno delle stesse. In presenza di veicoli in transito il personale dovrà obbligatoriamente indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o UNI ISO EN 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici. Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altri cantieri, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività, avvertire il personale responsabile della committente. È fatto assoluto divieto da parte della ditta appaltatrice accedere in altri siti della committente.

a.3. Rischio Impianti

Nell'area interessata dalle attività potrebbero esserci impianti particolari e/o attrezzature interferenti con il servizio oggetto dell'appalto. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Nel caso si palesassero interferenze l'impresa dovrà sospendere ogni attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nelle aree oggetto del servizio sono presenti linee aeree e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Nel caso in cui dovessero palesarsi interferenze particolari, l'Impresa dovrà sospendere ogni attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto..

a.5. Rischio di caduta dall'alto

L'impresa affidataria dovrà effettuare lavorazioni in quota mediante piattaforma semovente e dovrà dotare i propri lavoratori con gli appositi D.P.I. anticaduta come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di evitare il rischio di caduta. Tali lavorazioni dovranno essere eseguite con il supporto di idonee attrezzature come previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85dB(A)..



a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) **Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi**

a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Nelle aree di parcheggio o nei piazzali della Società, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per un'eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

Rischi strutturali

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la piena conservazione ed integrità delle infrastrutture della committente e dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività..

a.10. Presenza di fossati alvei fluviali

Non vi sono elementi di rischio.

a.11. Presenza di alberi

Non vi sono elementi di rischio.

b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento delle attività appaltate in oggetto, il personale operante dovrà porre attenzione a eventuali rischi di natura meccanica: tagli, urti, contatto con sostanze irritanti e nocive ecc.

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.

Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con il direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.
Sicurezza dei posti di lavoro	Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono operazioni di consegna, montaggio, carico e scarico ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà compiere i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività, deve segnalare eventuali interferenze al direttore dell'esecuzione del contratto.

GESTIONE EMERGENZE

Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I.
(Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete
contattandolo via telefono ai numeri:

+390432-925513 o +390432-925345

7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è obbligato al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
 - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione della planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al datore di lavoro, per tramite il direttore dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
 - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
 - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ∞ È facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della Committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere

re più sicuro lo svolgimento dei lavori.

8. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Committente va inoltrata al direttore dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della Committente.

9. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure di autorizzazione minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice.2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSC e nei POS.3. Cronoprogramma delle attività, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata dei singoli interventi, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine attività e le sospensioni previste.4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.5. Copia del libro matricola.6. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.7. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).8. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
---	---

<i>Procedure di autorizzazione per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i>	Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, tramite l'Area Esercizio della S.p.A. Autovie Venete.
<i>Procedure di autorizzazione di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i>	Concordare, tramite il direttore dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).

10. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esautivi)

a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

b. RISCHIO CHIMICO

c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI

g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)

11. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE

(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)



12. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;

Prima dell'inizio del servizio:

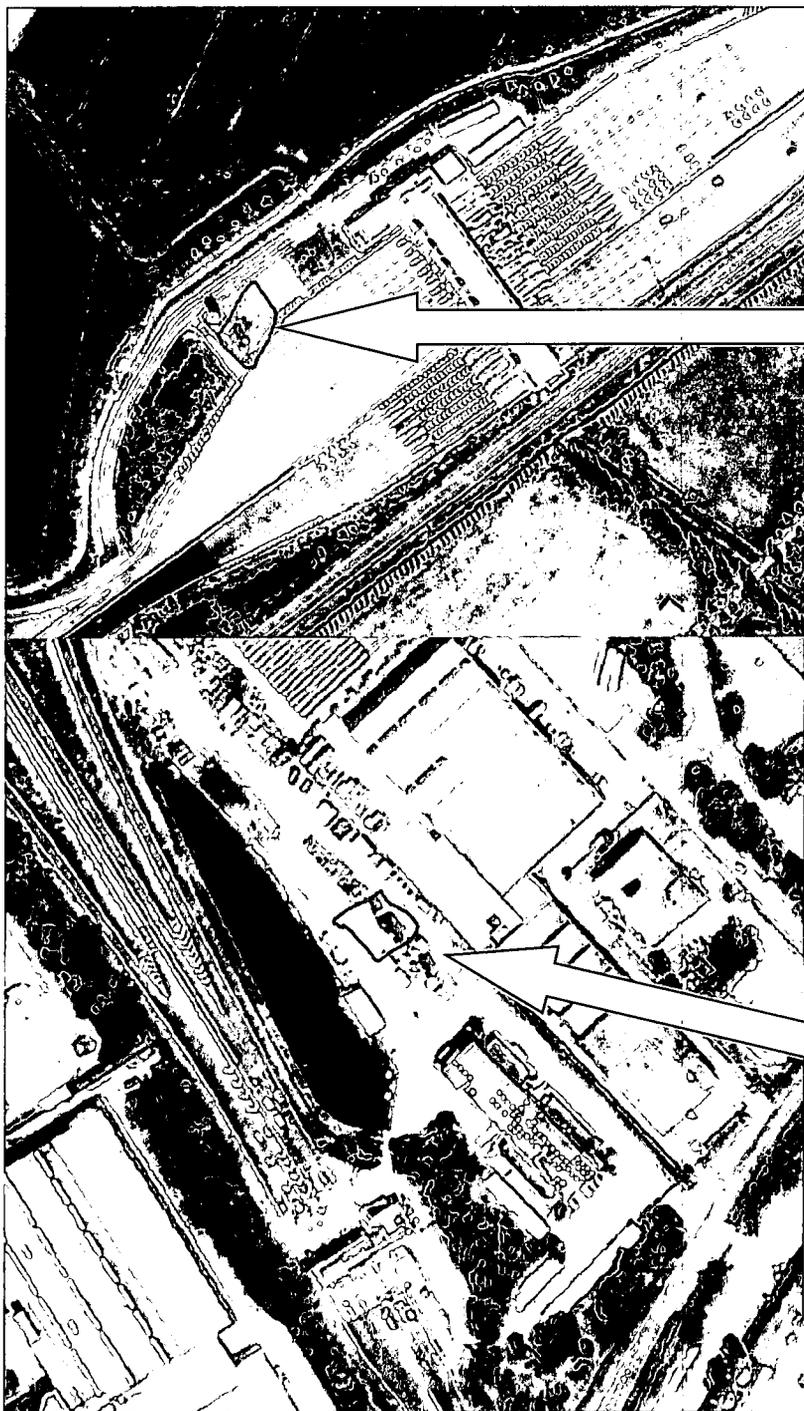
(a cura dell'appaltatore)

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori non rientranti nel campo di applicazione dell' art. 90 comma 4 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

(cooperazione tra committente e appaltatore)

Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

13. PLANIMETRIE DELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO



Area di cantiere presso il casello autostradale di Venezia est

Area di cantiere presso il Posto Neve di Cessalto



Area di cantiere presso il casello autostradale di Latisana

Area di cantiere presso il Centro Servizi di Palmanova



Area di cantiere presso il casello autostradale di Villesse

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

Spett.le
S.p.A. Autovie Venete
Via Locchi, 19
34123 – TRIESTE (TS)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a..... il..... re-
sidente a..... prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-
bilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data

In fede

